



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 24/12 DEL 19.5.2015**

**Oggetto: Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, ricorda che tra gli impegni assunti dagli Stati sottoscrittori della Convenzione europea del paesaggio, particolare rilievo assumono la sensibilizzazione della società civile e delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione, la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi, il trasferimento di competenza per la salvaguardia, la gestione e la pianificazione del paesaggio.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda, inoltre, che con la Delib.G.R. n. 50/22 del 5 dicembre 2006 è stato istituito, presso la Direzione generale della Pianificazione urbanistica e territoriale e della vigilanza edilizia, l'Osservatorio della pianificazione urbanistica e della qualità del paesaggio al fine di "promuovere una più incisiva adeguatezza ed omogeneità della strumentazione urbanistica a tutti i livelli". Tra le competenze attribuite all'Osservatorio rientrano quelle di studio, ricerca e controllo inerenti al monitoraggio sulla qualità del paesaggio, individuando i fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione, di elaborazione di strumenti e metodologie finalizzati alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, di elaborazione di informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio a supporto della pianificazione paesaggistica e della sua attuazione.

L'Assessore informa, quindi, la Giunta che nell'ambito delle predette attività l'Osservatorio ha curato, in collaborazione con il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche per il Territorio del Politecnico di Torino, un'attività di ricerca, avviata il 29 dicembre 2010, finalizzata all'approfondimento dei fenomeni relativi al tema dei paesaggi produttivi e, in particolare, alle trasformazioni dei paesaggi determinate dagli insediamenti industriali, dalle attività estrattive e generati dalla localizzazione di impianti finalizzati alla produzione di energie rinnovabili.

L'Assessore procede, quindi all'illustrazione delle attività rese e dei risultati raggiunti, in particolare evidenzia che è stato elaborato il quadro ricognitivo dei paesaggi industriali, sono stati analizzati i problemi, le criticità e i rischi. In attuazione degli indirizzi del Piano paesaggistico regionale sono



state, infine, redatte le linee guida, che si compongono di indirizzi generali e specifici rivolti al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, qualità percettiva, integrazione territoriale, conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Le Linee guida si inseriscono nell'alveo degli indirizzi derivanti dalla pianificazione paesaggistica regionale e hanno il compito di approfondire i fenomeni relativi al tema dei paesaggi produttivi, in senso lato, e le specifiche situazioni paesaggistiche generate dalle attività industriali, estrattive e della produzione di energie rinnovabili nella Regione, fornendo metodi, indirizzi ed esempi progettuali atti a guidare le amministrazioni comunali e provinciali, i progettisti, pianificatori e valutatori.

L'Assessore illustra, quindi, i contenuti delle Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna, che non hanno valore prescrittivo, ma di orientamento delle scelte e contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del Piano paesaggistico regionale, migliorando la qualità delle aree produttive di nuovo impianto e di quelle esistenti.

Le Linee guida propongono un metodo e definiscono un approccio paesaggistico alle problematiche delle aree produttive che può condurre a soluzioni pianificatorie e progettuali, evidentemente diversificate in funzione della specificità dei siti, che tengano conto degli obiettivi di qualità, dei fattori paesaggistici condizionanti e della lettura dei sistemi di relazioni alle diverse scale (sito, contesto, ambito di paesaggio).

Le Linee guida, inoltre, nell'affrontare le tematiche paesaggistiche che si sviluppano dagli insediamenti produttivi sono complementari alle Direttive sulle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA), approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/2 del 25 gennaio 2013.

L'Assessore coglie l'occasione per ricordare che le Linee guida si pongono come una delle modalità individuate per il rafforzamento delle competenze da parte di tutti gli attori variamente coinvolti nella tutela e valorizzazione del paesaggio. I destinatari sono, infatti, gli amministratori locali, i soggetti pubblici o privati proponenti nuovi interventi trasformativi, il personale delle amministrazioni preposta alla gestione del vincolo, impegnati nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone, quindi, alla Giunta di approvare le Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessore della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 24/12  
DEL 19.5.2015

Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, il Direttore generale dell'Industria e il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare le Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna, che costituiscono utile strumento per orientare l'attività di pianificazione e progettazione degli interventi di trasformazione dei paesaggi connotati dalla presenza di insediamenti produttivi o destinati alla localizzazione di nuovi impianti.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru